

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO SAVENA IDICE

**COMUNI DI LOIANO, MONGHIDORO, MONTERENZIO, OZZANO DELL'EMILIA,
PIANORO, SAN LAZZARO DI SAVENA**

Pg. n. del

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI INTEGRATIVI PER IL PAGAMENTO DEI CANONI DI LOCAZIONE IN FAVORE DI CONDUTTORI DI ALLOGGI UBICATI NEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO SAVENA IDICE – A VALERE SUL FONDO REGIONALE PER L'ACCESSO ALL'ABITAZIONE IN LOCAZIONE (LR n. 24/2001, artt. 38 e 39) – ANNO 2022

Ai sensi della Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1150, dell'11 luglio 2022, è indetto Bando pubblico per l'erogazione di contributi economici per il sostegno al pagamento dei canoni di locazione in favore di conduttori di alloggi ubicati nel Distretto socio-sanitario Savena Idice (Comuni di Loiano, Monghidoro, Monterenzio, Ozzano dell'Emilia, Pianoro, San Lazzaro di Savena) con contratti di locazione registrati, ovvero titolarità di un contratto di assegnazione in godimento di un alloggio di proprietà di Cooperativa di abitazione, con esclusione della clausola della proprietà differita.

La Regione Emilia-Romagna, con la richiamata DGR n. 1150/2022, ha stabilito l'apertura di bandi distrettuali per la raccolta delle domande di contributo, demandando a successivo provvedimento il riparto e la concessione delle risorse a favore dei Comuni capofila dei Distretti socio-sanitari.

L'assegnazione delle risorse, a favore dei Comuni ed Unioni di Comuni capofila di Distretto, avverrà in misura proporzionale al numero delle domande presentate – attraverso la piattaforma informatica regionale di cui al successivo capoverso – ai Comuni dei Distretti socio-sanitari, rispetto al numero di domande complessivamente raccolte.

La raccolta delle domande di contributo avverrà unicamente tramite piattaforma regionale on-line, che sarà disponibile a partire dalle ore 12.00 del giorno 15 settembre 2022, fino alle ore 12.00 del giorno 21 ottobre 2022.

Ciascun Comune provvederà successivamente all'istruttoria delle domande di propria competenza. Le graduatorie distrettuali provvisorie e definitive degli aventi diritto saranno formate da una Commissione tecnica sovra comunale, nominata dal Comune capofila, che sarà competente anche per l'esame di eventuali ricorsi.

In esito alle graduatorie distrettuali definitive il Comune di San Lazzaro di Savena – qualificato

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO SAVENA IDICE

dalla DGR n. 2119/2021 come "Ente gestore" del bando e delle risorse, di cui al Fondo regionale per l'accesso all'abitazione in locazione – trasferirà all'Unione dei Comuni Valle Savena-Idice la quota parte del finanziamento spettante agli aventi diritto; l'Unione stessa provvederà successivamente alla liquidazione dei relativi contributi.

1. BENEFICIARI

Sono ammessi a richiesta di contributo ai sensi del presente avviso i nuclei familiari ISEE in possesso dei seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda.

A.1) Cittadinanza italiana;

Oppure:

A.2) Cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione europea;

Oppure:

A.3) Cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione europea per gli stranieri che siano muniti di permesso di soggiorno di durata di almeno 1 anno o permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, ai sensi del D. Lgs. n. 286/98 e successive modifiche;

In caso di permesso di soggiorno o carta di soggiorno scaduti è ammissibile la domanda di contributo, qualora sia stata presentata istanza di rinnovo del permesso; prima dell'erogazione del contributo si provvederà ad accertare l'avvenuto rinnovo da parte della Questura.

B.1) Valore ISEE ordinario oppure corrente contenuto nell'attestazione emessa dall'INPS nell'anno 2022 non superiore ad € 17.154,00;

Oppure:

B.2) Valore ISEE ordinario oppure corrente contenuto nell'attestazione emessa dall'INPS nell'anno 2022 non superiore ad € 35.000,00 e calo del reddito Irpef superiore al 25%. Il calo del reddito Irpef deve essere autocertificato e comprovato mediante l'attestazione Isee corrente emessa dall'INPS nell'anno 2022 oppure, in assenza di un ISEE corrente, tramite il confronto dei redditi complessivi ai fini Irpef dei componenti il nucleo ISEE negli anni 2022 e 2021;

Si precisa che, ai fini del presente Bando, non sono efficaci e non saranno tenute in considerazione eventuali nuove dichiarazioni sostitutive, in seguito a mutamenti nelle condizioni familiari ed economiche, posteriormente al termine del 21 ottobre 2022, rispetto a quanto autodichiarato nella domanda.

C.1) Titolarità di un contratto di locazione ad uso abitativo (con esclusione delle categorie catastali A/1, A/8, A/9), redatto ai sensi dell'ordinamento vigente al momento della stipula e regolarmente registrato;

Oppure:

C.2) titolarità di un contratto di assegnazione in godimento di un alloggio di proprietà di Cooperativa di abitazione con esclusione della clausola della proprietà differita;

I requisiti di cui ai precedenti punti C.1) e C.2) devono necessariamente riferirsi ad alloggi ubicati nel territorio del Distretto socio-sanitario Savena Idice: comuni di Loiano, Monghidoro, Monterenzio, Ozzano dell'Emilia, Pianoro, San Lazzaro di Savena.

2. CASI DI ESCLUSIONE E DI INCUMULABILITÀ

Sono causa di esclusione dal contributo le seguenti condizioni del nucleo familiare ISEE:

Nel corso dell'anno 2022:

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO SAVENA IDICE

- avere ricevuto la concessione di un contributo del Fondo regionale per l'“emergenza abitativa” derivante dalle deliberazioni della Giunta regionale, n. 817/2012, 1709/2013, n. 1221/2015 e n. 2365/2019;
- avere ricevuto la concessione di un contributo del Fondo per la “morosità incolpevole” di cui all’art. 6, comma 5, del D.L. 31/07/2013, n. 102 convertito con Legge del 28/10/2013, n. 124;
- avere ricevuto la concessione di un contributo del Programma regionale per la “Rinegoziazione dei contratti di locazione” di cui alla DGR n. 1275/2021 e successive modifiche;

È altresì causa di esclusione la risoluzione del contratto di locazione o del contratto di assegnazione in godimento di un alloggio di proprietà di Cooperativa di abitazione, intervenuta, per qualunque causa, in data antecedente la presentazione della domanda.

Per quanto riguarda specificamente la Graduatoria 1, è causa di esclusione essere assegnatario di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica alla data di presentazione della domanda.

Pertanto i cittadini assegnatari di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica possono presentare domanda soltanto per la Graduatoria 2.

I contributi del presente Bando non sono altresì cumulabili con la quota destinata all'affitto del cosiddetto *Reddito di cittadinanza* di cui al Decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26, e s.m.i., come stabilito dall’articolo 1, comma 5, del Decreto ministeriale 12 agosto 2020. Pertanto ai fini della compensazione sul *Reddito di cittadinanza*, per la quota destinata all'affitto, i comuni successivamente all'erogazione dei contributi, comunicano all'INPS la lista dei beneficiari ovvero, comunque, interloquiscono con l'INPS secondo modalità dallo stesso ente indicate.

Analogamente sarà operata una compensazione delle quote di contributo – a valere sul “Fondo di Solidarietà” – nel caso di nuclei familiari, anagraficamente residenti del Comune di San Lazzaro di Savena, che, al momento della presentazione della domanda e/o al momento dell'erogazione del contributo, di cui al presente bando, beneficiano della concessione di un contributo dal “Fondo di Solidarietà” – istituito con D.G. n. 116 del 21/07/2009 - per il sostegno del pagamento del canone di locazione.

3. CANONE DI LOCAZIONE

Il canone di locazione da prendere come riferimento è quello utilizzato per la dichiarazione sostitutiva unica (DSU). Al momento di presentazione della domanda sarà pertanto necessario aver già presentato la DSU per l'ISEE.

4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda potrà essere presentata unicamente sulla piattaforma regionale on-line al seguente indirizzo:

<https://servizifederati.regione.emilia-romagna.it/BandoAffitti>

a partire dalle ore 12.00 del giorno 15 settembre 2022

e fino alle ore 12.00 del giorno 21 ottobre 2022.

Al momento dell'invio della domanda sarà necessario aver già presentato la DSU per l'ISEE.

La piattaforma, tramite la quale saranno raccolte per via informatica le domande di contributo, contiene le seguenti principali funzionalità:

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO SAVENA IDICE

- Compilazione e presentazione della domanda da parte del cittadino, tramite SPID/CNS/CIE;
- Compilazione della domanda con l'assistenza fornita da soggetti privati (CAF, CAAF, Sindacati di settore, etc.) appositamente accreditati ed abilitati dalla Regione;
- Compilazione della domanda con assistenza fornita da operatori dei Comuni;
- Scarico automatico dei dati necessari alla formulazione delle graduatorie (dati DSU/Attestazione ISEE, dati canone di locazione etc.) dal webservice INPS;
- Generazione di avvisi (alert) utili all'attività istruttoria del Comune, in sede di scarico dei dati;
- Scarico, in formato Excel, per ciascun Ente Gestore, dei dati di propria competenza per le successive fasi istruttorie.

I cittadini che non hanno SPID o hanno difficoltà nell'accesso alla piattaforma web regionale potranno rivolgersi presso:

- I Centri accreditati dalla Regione Emilia Romagna, consultabili al seguente link, selezionando la provincia di Bologna:

[Fondo Affitto 2022: Centri accreditati a compilare la domanda per conto dei cittadini — Territorio \(regione.emilia-romagna.it\)](https://www.regione.emilia-romagna.it/Portals/0/Documenti/2022/FondoAffitto2022_CentriAccreditatiCompilareDomandaPerContoCittadini_Territorio.pdf)

- Il proprio Comune:

- Per il Comune di Pianoro, Loiano e Monghidoro: tel. 051/6529107 o tramite posta elettronica: servizio.casa@comune.pianoro.bo.it
- Per il Comune di Ozzano dell'Emilia e Monterezeno tel. 051/791359 o tramite posta elettronica: casa@comune.ozzano.bo.it
- Per il Comune di San Lazzaro di Savena presso lo Sportello Sociale, via Emilia 90, previo appuntamento, nei giorni e orari di apertura al pubblico:
 - per appuntamento: tel 051 622.82.55 o invio richiesta – completa di riferimento telefonico – tramite posta elettronica: sportellosociale@comune.sanlazzaro.bo.it

Si fa presente che l'assistenza nella compilazione della domanda riguarderà esclusivamente informazioni e chiarimenti concernenti il contenuto del bando e gli eventuali passaggi operativi inerenti la presentazione dell'istanza on-line: non potrà in alcun modo riferirsi alla valutazione e/o al controllo nel merito inerente i requisiti per l'accesso e la situazione economica e di altri elementi riferiti ai nuclei familiari richiedenti.

Si specifica, altresì, che gli operatori dello Sportello sociale e dell'Ufficio Casa non assumono alcuna responsabilità in ordine alla correttezza e veridicità dei dati autodichiarati da parte dei richiedenti - ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. I richiedenti medesimi rimangono pertanto, a tutti gli effetti di legge, gli unici responsabili del contenuto delle domande presentate e dei dati autodichiarati ivi contenuti.

La domanda può essere presentata da un componente maggiorenne del nucleo ISEE, anche non intestatario del contratto di locazione, purché residente oppure avente dimora o domicilio nell'alloggio oggetto del contratto di locazione.

L'erogazione del contributo può avvenire solo su conti correnti bancari/postali italiani.

Pertanto il soggetto che presenta la domanda, ovvero il proprietario dell'alloggio, qualora il richiedente chieda la liquidazione direttamente a quest'ultimo, deve essere intestatario di un conto corrente bancario o postale ubicato in Italia.

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO SAVENA IDICE

È ammessa la presentazione di una sola domanda per nucleo familiare ISEE.

Nel caso di più contratti stipulati nel corso dell'anno, può essere presentata una sola domanda.

Nel caso di una medesima unità immobiliare utilizzata da più nuclei familiari ISEE, ciascun nucleo ISEE può presentare domanda di contributo separatamente per la propria porzione di alloggio o per la propria quota di canone.

I requisiti per l'accesso e la situazione economica del nucleo familiare sono comprovati con autocertificazione.

5. FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

A scadenza del termine per la raccolta delle domande tramite piattaforma on-line della Regione Emilia-Romagna, ciascun Ente Gestore procederà allo scarico dei dati di propria competenza per le successive fasi istruttorie.

Successivamente ciascun Comune provvederà a effettuare le istruttorie, gli accertamenti, i controlli di cui all'art. 7 e trasmetterà gli atti alla Commissione tecnica sovra comunale nominata dal Comune Capofila.

La Commissione tecnica sovra comunale ordinerà le domande valide in due graduatorie di ambito distrettuale:

- Graduatoria 1 – nuclei familiari con ISEE tra € 0,00 e € 17.154,00;
- Graduatoria 2 – nuclei familiari con ISEE tra € 0,00 e € 35.000,00 e con calo di reddito Irpef superiore al 25%;

collocando le domande ammissibili in ordine decrescente di incidenza del canone di locazione rispetto al valore ISEE.

In caso di incidenza uguale (approssimata alla seconda cifra decimale), ha la precedenza la domanda con valore ISEE più basso.

In caso di domande con medesimo valore ISEE (compreso il caso di domande con valore ISEE 0,00), ha la precedenza la domanda con il canone di locazione di importo più alto.

In caso di domande con medesimo valore ISEE e con medesimo importo del canone di locazione, le stesse saranno graduate secondo l'ordine di arrivo, come desumibile dai dati estratti dalla piattaforma regionale on-line.

La Commissione tecnica sovra comunale procederà quindi alla formazione della graduatoria distrettuale provvisoria, all'eventuale esame dei ricorsi e alla pubblicazione della graduatoria distrettuale definitiva.

L'esito dell'istruttoria delle domande ai fini della formazione della graduatoria provvisoria, il riesame di eventuali istanze avverso la formazione della stessa graduatoria provvisoria e la conclusione del procedimento, saranno formalmente comunicati mediante la pubblicazione della graduatoria distrettuale provvisoria e definitiva nell'albo pretorio on-line di ciascun Comune e sul sito internet dei Comuni del Distretto.

L'obbligo della comunicazione dell'esito dell'istruttoria delle domande sarà assolto mediante le forme di pubblicità indicate nel precedente capoverso.

Il presente procedimento si concluderà con la pubblicazione delle graduatorie definitive dei beneficiari.

Il contributo sarà erogato ai beneficiari solo dopo che la Regione Emilia-Romagna avrà concesso i fondi al Comune capofila, con le scansioni temporali che verranno rese note sul sito internet dei Comuni del Distretto.

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO SAVENA IDICE

6. CONTRIBUTO

Alle graduatorie saranno destinate le seguenti risorse complessive:

- Graduatoria 1 – 40% delle risorse disponibili per il Distretto;
- Graduatoria 2 – 60% delle risorse disponibili per il Distretto.

L'assegnazione del contributo avverrà scorrendo le due graduatorie, fino a esaurimento della quota di fondi disponibili.

Ne consegue che non tutte le domande presentate, pur in condizione di ammissibilità e inserite nelle graduatorie definitive, potranno essere finanziate.

Nel caso in cui le risorse disponibili siano in eccesso rispetto al fabbisogno di una delle due graduatorie, la quota residua sarà immediatamente utilizzata per l'altra graduatoria distrettuale.

Il contributo massimo concedibile è una somma fissa pari a 3 mensilità del canone per un importo massimo di € 1.500,00.

Nel caso di una medesima unità immobiliare utilizzata da più nuclei familiari ISEE con contratto di locazione cointestato, il contributo sarà erogato, nel limite di tre mensilità, nella misura dell'importo di tre mensilità del canone di locazione corrisposto in capo al nucleo richiedente, come desumibile dalla DSU, fermo restando il massimo concedibile.

In caso di più contratti di locazione, per distinte porzioni del medesimo alloggio, intestati a distinti nuclei familiari ISEE coabitanti, il contributo sarà erogato a ciascun nucleo familiare risultante in posizione utile, nel limite di tre mensilità del canone di locazione in capo al singolo nucleo, fermo restando il massimo concedibile.

Il contributo è concesso di norma al soggetto che ha presentato la domanda di contributo.

Il contributo sarà liquidato in capo al proprietario-locatore nei seguenti casi:

- In caso il soggetto beneficiario abbia richiesto la liquidazione in capo al proprietario dell'abitazione.
- In caso di ritardo/i nel pagamento del canone di locazione; nel caso l'entità del contributo sia eccedente rispetto all'importo della morosità maturata al momento dell'erogazione, il contributo sarà ugualmente erogato direttamente al locatore dell'alloggio e la quota eccedente sarà corrisposta a titolo di anticipo sui canoni futuri.

Nelle fattispecie di cui sopra nel modulo per l'istanza on-line dovranno essere indicati i dati anagrafici ed il codice IBAN del locatore a cui l'Amministrazione, una volta espletate le opportune verifiche, liquiderà il contributo.

In caso di decesso dell'avente diritto, il contributo sarà assegnato al soggetto che succede nel rapporto di locazione ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 392/1978. Nel caso in cui il decesso dell'intestatario della domanda sia accertato d'ufficio prima dell'approvazione dell'elenco dei beneficiari e non esista altro soggetto che succeda nel rapporto di locazione, la domanda sarà automaticamente esclusa.

7. CONTROLLI

I Comuni effettueranno i controlli sulle autocertificazioni del richiedente, diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche attraverso la collaborazione con gli organi preposti al controllo in materia economica e finanziaria.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i, in sede d'istruttoria, può essere richiesto il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete e possono essere

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO SAVENA IDICE

esperiti accertamenti tecnici, ispezioni e ordinate esibizioni documentali, anche attraverso la richiesta di documentazione, non acquisibile d'ufficio, a comprova di quanto dichiarato dal richiedente. Tali verifiche potranno essere effettuate sia nella fase istruttoria, propedeutica alla formazione delle graduatorie, sia preliminarmente alla liquidazione dei contributi nei confronti delle domande collocate in posizione utile, salvi comunque i controlli, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, che potranno essere eseguiti anche successivamente all'erogazione dei benefici.

Saranno sottoposte ad un controllo più accurato quelle domande che presentano un valore ISEE non adeguato a sostenere di locazione.

Pertanto:

- nel caso di domande che presentano un valore ISEE molto inferiore al canone annuo, prima della erogazione del contributo, verrà accertato che i Servizi sociali comunali siano a conoscenza dello stato di grave disagio economico-sociale del nucleo familiare;
- nel caso di domande che presentano un valore ISEE molto inferiore al canone annuo in seguito a situazioni di difficoltà di carattere temporaneo (diminuzione del reddito in seguito a perdita del lavoro ecc.), verrà erogato il contributo solo a seguito di accertamento delle effettive condizioni economiche, anche se il nucleo familiare non è in carico ai Servizi Sociale.

A norma dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, qualora dal controllo di cui all'art. 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dal beneficio eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fatte salve, comunque, le sanzioni penali previste.

Il richiedente dichiara altresì di essere consapevole delle responsabilità penali che assume ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per la falsità negli atti, per dichiarazioni mendaci e per uso di atti falsi.

8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Con il presente bando si individuano per il Distretto socio-sanitario di San Lazzaro di Savena i seguenti responsabili del procedimento ai sensi degli artt. 5 e 6 della L. n. 241/1990 e s.m.i.:

- per il Comune di San Lazzaro di Savena, il Dirigente dell'Area Servizi alla persona e collettività, Dott. Andrea Raffini;
- per i Comune di Loiano, Monghidoro, Monterenzio, Ozzano dell'Emilia e Pianoro, il Responsabile Area Welfare Servizi Territoriali Unione dei Comuni Savena-Idice, Dott.ssa Rachele Caputo.

9. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N 679/2016

La Regione Emilia-Romagna, in relazione alla raccolta delle domande tramite la piattaforma regionale on-line, è titolare per il trattamento dei dati personali, di cui si allega specifica informativa per il trattamento ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016; i Comuni del Distretto Savena Idice (Loiano, Monghidoro, Monterenzio, Ozzano dell'Emilia, Pianoro, San Lazzaro di Savena) sono contitolari del trattamento dei dati.

Il richiedente esprime consenso al trattamento dei dati personali, ivi compresi quelli sensibili, ai sensi del Regolamento UE GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) n. 679/2016 – D.Lgs. n. 101/2018.

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO SAVENA IDICE

Il trattamento dei dati è eseguito per finalità istituzionali e di interesse pubblico, in conformità agli obblighi di legge e di regolamento, diretto allo svolgimento del procedimento amministrativo di cui al presente bando. Per le medesime finalità i dati potranno formare oggetto di comunicazione.

Il trattamento è effettuato con modalità manuali e informatizzate. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo sviluppo del procedimento amministrativo e il mancato conferimento comporta l'annullamento del procedimento per impossibilità a realizzare l'istruttoria necessaria.

San Lazzaro di Savena [data]

Il Dirigente della 5[^] Area
Servizi alla persona e collettività
Comune di San Lazzaro di Savena

Dott. Andrea Raffini

FIRMATO CON FIRMA DIGITALE
ART. 21 DLGS N.82/2005

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO SAVENA IDICE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016

1. PREMESSA

Ai sensi dell'art. 13 del regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. IDENTITÀ E I DATI DI CONTATTO DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, email urp@regione.emilia-romagna.it.

3. IL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità.

Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. SOGGETTI AUTORIZZATI AL TRATTAMENTO

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

Concessione del contributo del Fondo regionale per il sostegno all'abitazione in locazione di cui alla LR n. 24/2001, artt. 38 e 39.

7. DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO SAVENA IDICE

I suoi dati personali sono comunicati, per lo svolgimento delle attività amministrative finalizzate alla concessione del contributo:

- al Comune a cui è stata presentata la domanda di contributo;
- al Comune capofila del distretto socio-sanitario a cui appartiene il Comune dove è stata presentata la domanda di contributo;
- ad Er.Go (Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori dell'Emilia-Romagna).

8. TRASFERIMENTO DEI DATI PERSONALI A PAESI EXTRA UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. PERIODO DI CONSERVAZIONE

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I SUOI DIRITTI

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità a svolgere le attività amministrative necessarie alla concessione del contributo.